



A. LO.  
PARLARE.  
AGL.  
MESVRA.

**Sor Paolo**  
**PUPAZZETTATO IN VERSI**

illustrato — umoristico — politico — letterario



Nuovissima serie                      Numero 313                      11 dicembre 2011

Direttore editoriale: Elso Simone Serpentini; direttore intermittente: Franco Baiocchi;  
redattori: teramani noti e meno noti. Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA.  
Autorizzazione Trib. di Teramo n. 544 del 18/12/2005. Inserito la domenica nel quotidiano "La Città".

**BRUCCHI VS NISII... CHI VINCERÀ?**

**SAPPIATE CHE CATARRA È UNO CHE LAVORA ANCHE SE POTREBBE NON SEMBRARE VERO, O PUÒ SEMBRARE CHE SIA LAVORO IN NERO. IO LAVORO E FACCIO LAVORARE E MI RINCUIORA SAPERE CHE L'HOUSE PROVINCIALE È UNA COSA CHE ASSUME ASSUMENDO... MERAVIGLIOSA.**

## VALLESCURA CHE FIGUURA!!!

Il Grande Paraculista, eroe senza macchia e senza paura, condottiero impareggiabile dal Saline al Cerrano, è riuscito ancora una volta a stupire tutti, ribaltando a suo favore l'attacco a sorpresa di Striscia e dei suoi fanti d'assalto più temibili: Mingo... e il buon Fabio. I poveretti, saliti da Bari su mandato milanese, avevano intenzione di mettere il sindaco di fronte al fatto compiuto. I genitori degli alunni della scuola media "Giovanni Pascoli" di Silvi, riuniti in belligerante comitato, chiedevano il provolone, pardon, la testa di Vallescura, reo di non aver spostato la sede della scuola, troppo vicina alla ferrovia. Mingo e Fabio l'avevano impacchettato ai lati e piazzato davanti a microfono e telecamera... sembrava fatta...

ma non avevano fatto i conti con i superpoteri dell'impavido paraculista. Incalzato dai due, il sindaco riusciva a telefonare alla sua segretaria senza che nessuno se ne accorgesse... "Vieni subito, legata e imbavagliata, sdraiati sui binari e aspetta il passaggio del treno!". La poveretta eseguiva, e senza dar dell'occhio si piazzava, non notata, in posizione strategica. A quel punto, per Vallescura quell'imboscata si trasformava nell'ennesimo trionfo. Urlava e si gonfiava fino a far esplodere gli abiti borghesi, mettendo in mostra la sua splendida tuta da supersindaco e, prima che l'ennesimo treno di passaggio travolgesse la povera segretaria, lo bloccava con la sola forza delle braccia! Bravo, bene, sette più!

## JE M'ASSUME DA MÀ

La moje de lu sinneche la ssunte l'assessore, all'assessore la fije je la ssunte lu direttore, e la surelle de lu direttore s'a mpiegàte llà l'ufficie duha già stave la cugnate, calle ca ere state assunte da ddo mise da lu fije de l'ingignire, chissiccise, cullù che sta facenne ll'u prugette p'arggiusti strade, piazze e parapette llà ll'u quartire duha abbete ll'u tizje che fa lu giornaliste e te lu fije mpiegàte a lu cummune, e li nutizje li dà soje se è bbune. Che tingha a fa? A ma chi m'assume? Me sa che mije se je me decide a... ssùmeme da mà.

**SENZA TRUCCO, SENZA INGANNO, VALLESCURA VA CANTANDO LE SUE GESTA A FABIO E MINGO... DA MILANO FINO A BARI È IL TERROR DEI PENDOLARI**

Prenotatelo in edicola o chiedetelo al Sor Paolo...  
Nuovissima serie - Teramo 2011



A LO PARLAR  
NON AGGIO  
MESVRA

# il Linguacciuto

VMORISTICO - PVPAZZETTATO

**CHIACCHIERA** Una chiacchiera un soldo Per dodici lune L. 5,00  
ogni quarto di luna Per richieste di copie L. 0,10 la copia Amministrazione - Via del Leone n. 1

## MAILBOX

CARO DIRETTORE,  
COSENTINO FA RIMA CON  
BASSOLINO... E PURE CON  
BOCCHINO... BERLUSCONI  
FA RIMA CON D'ALEMA  
INVECE... E TUTTI GLI ALTRI  
FANNO RIMA CON CAMORRA,  
MAFIA, N'DRANGHETA... E  
CON TUTTI I MANDAMENTI  
DI TUTTE LE CONSORTERIE  
CHE STANNO PURE NELLA  
NOSTRA CITTA'... MA NOI  
NON LI CHIAMAMO  
"CRIMINALITA' ORGANIZZATA"...

INFO@CATTURATELITUTTI.IT



## LE INCHIESTE DELL'ISPETTORE VARRASSO

L'ispettore Varrasso sospettava da tempo che qualcuno avesse avvertito lo sconosciuto omicida della Sanità Teramana e gli avesse così consentito di sfuggire alle indagini, assai meticolose, che erano stata fino ad allora condotte da lui e dal suo fido collaboratore, il dottor Antello. Così decise di ricorrere a qualche trucco del mestiere per scoprire le responsabilità dell'infiltrato, che evidentemente agiva nell'ombra, scivolando tra le corsie vestito con qualche camice o da medico o da infermiere. Decise di continuare a tagliare ancora di più spese e costi, e, armato di forbici, pedinò un paio di soggetti sospetti, che potevano avere interesse ad arricchire le spese e gli sprechi. Poi controllò attentamente piani di conto e relazioni tecniche, fino a quando una notte, travestito da ecografo, restando

immobile nello studio di un urologo, non colse sul fatto un'infermiere, che al telefono, parlava in modo sospetto con uno sconosciuto interlocutore. Fino a quando da una frase non capì che all'altro capo del filo doveva esserci proprio l'omicida, chi aveva mortalmente colpito al cuore la Sanità Teramana. Uscì dall'ombra, si tolse di dosso il travestimento da ecografo, e, impugnato un paio di forbici, si avvicinò all'infermiere. "Ma ispettore" le disse la donna, impallidendo "ancora tagli? Io che c'entro? Ho usato troppe siringhe?". "No", le rispose l'ispettore Varrasso. "Ti ho scoperto, mascherina, sei tu che hai avvertito l'assassino della Sanità Teramana". Proprio in quel momento si aprì la porta ed entrò un ciccone che aveva tra le mani un caciocavallo...

## DDO PULPATE N' TELEVISIONE

N' televisione su quasce tutte li canale  
li programme e simbre tutte uhale:  
ae tutte nu file e tesse de trijelle  
e nze fa addre: cucine e cucinelle.  
Chi cocce de qua e chi cocce de lla,  
e spiache a cucini cuma sa da fa  
gire e ggire li cucchiere e li padelle  
arcapenne li sribhule cchiù belle.  
Tutte li jurne e a ugne ore  
une huarde e sente pure lu sapore  
de tutte lli pitte belle arsedejate.  
Ccuscì l'addre sare, quando so rnrtrate,  
so telefonate a Teleponte e je so datte:  
Ve fusse armaste pe case ddo pulpate?



FERVONO ALACREMENTE I LAVORI PER LA COSTRUZIONE DELLA ROTONDA DI VIA PO. RUSPE, CAMIONS E SCAVATRICI FANNO UN FRACASSO CHE RENDE ANCORA PIÙ SIMILE ALL'INFERNO LA MIA OSCURA DIMORA SOTTERRANEA. MA AD UN TRATTO, L'ALTRO GIORNO, DA UN PERTUGIO, SONO ARRIVATI ALCUNI TOPOLINI. NON COME LE PANTEGANE PADRONE DEI CUNICOLI. SI TRATTAVA DI PICCOLI TOPI DI CAMPAGNA OGNUNO DEI QUALI RECAVA UN CARTELLO. MI SONO INCURIOSITO ED HO PROVATO A LEGGERE: 1) DISEGNO DI LEGGE STRAORDINARIO E INELUDIBILE SU 'PROTOCOLLO DI MODIFICA DELLA CONVENZIONE ITALIA-AURILLIAC PER EVITARE LE DOPPIE IMPOSIZIONI IN MATERIA DI IMPOSTE SUL REDDITO'; 2) DISEGNO DI LEGGE STRAORDINARIO E INELUDIBILE SU 'ACCORDO ITALIA-SAN MARINO SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI'; 3) DISEGNO DI LEGGE STRAORDINARIO E INELUDIBILE SU 'ACCORDO ITALIA-ISOLE COOK SULLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI IN MATERIA FISCALE'; 4) DISEGNO DI LEGGE STRAORDINARIO E INELUDIBILE SU 'ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERNAZIONALE DEL 2001 SUL CONTROLLO DEI SISTEMI ANTIVEGETATIVI NOCIVI SULLE NAVI'; 5) TRE DECRETI PRESIDENZIALI STRAORDINARI E INELUDIBILI SU RISORSE UMANE, CONTABILITÀ E DISCIPLINA DEI FLUSSI INFORMATIVI PER L'ESERCIZIO DELL'AGENZIA PER L'AMMINISTRAZIONE DEI BENI SEQUESTRA TI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE MODALITÀ DELLE COMUNICAZIONI DA EFFETTUARSI PER VIA TELEMATICA. VENIVANO DA PALAZZO CHIGI E RECAVANO I PRIMI PROVVEDIMENTI URGENTI ANTICRISI. PARTURIENT MONTI, E NASCONO RIDICOLI TOPINI. ECCO PERCHÉ L'ECONOMIA ANDAVA MALE. ERANO STATI TRASCURATI QUESTI INELUDIBILI PROVVEDIMENTI. IL RUMORE DELLA MACCHINE DA MOVIMENTO TERRA MI HA RIPORTATO ALLA REALTÀ. STAVANO COSTRUIENDO L'ENNESIMA ROTONDA E SI STAVANO SCATENANDO LE ENNESIME POLEMICHE. GLI AMMINISTRATORI SONO STUFI E HANNO PRESO PROVVEDIMENTI DRASTICI. DA ORA IN POI LE ROTONDE, SARANNO COSTRUITE QUADRATE! E VEDREMO CHI OSERA CONTESTARE.

**PASSO E CHIUDO...**





# LO STRACCIATO

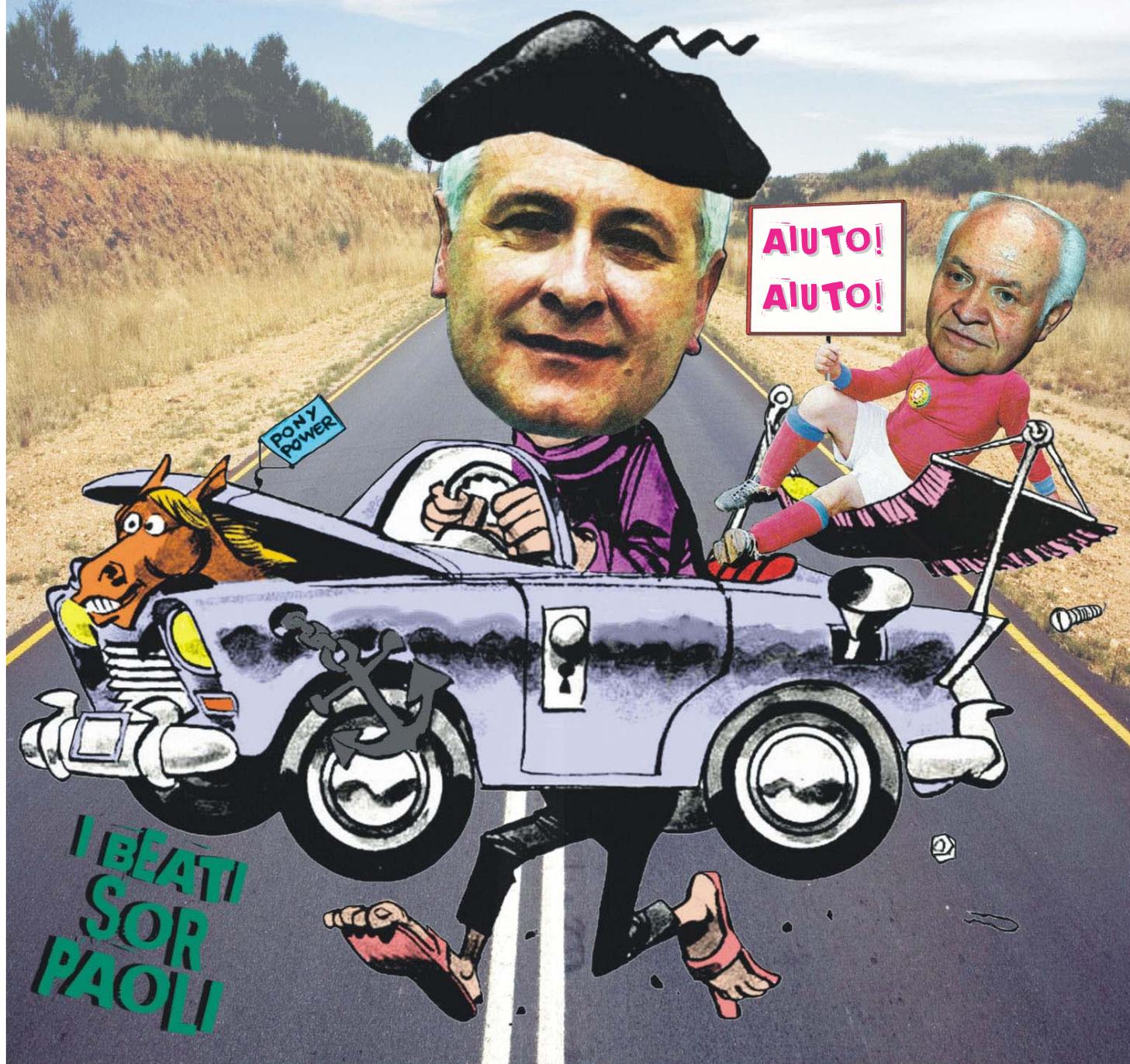
RIDENDO MORES CASTIGAT

**DOPO UN LUNGO SONNO È TORNATO...**

**CAMPLIFORME  
INCIDENTE**

Si tratta di un incidente campliforme. Il sindaco Giovannini era salito sulla sua automobile deciso a fare importanti investimenti, con i quali sperava di rilanciare il bilancio del proprio comune. D'altro canto Silvino era stato chiaro e gli aveva detto: "Sindaco, più investi meglio farai". Così il sindaco ha spinto a tavoletta e ha cominciato a investire tutto ciò che si poteva investire, ad assumere tutto ciò che si poteva assumere e fare tutto ciò che si poteva fare. Ma, ad un certo punto, gli si è fatta davanti una pattuglia della stradale e ha alzato la paletta: "Alt! Patente e libretto!"... "Ma io sono il sindaco" ha risposto Giovannini. Niente da fare. Gli investimenti erano troppi e anche le assunzioni. E i debiti? Tutti fuori bilancio e fuori portabagagli. Giovannini si è scusato, ha detto che nel bilancio, così come nel portabagagli, non c'entravano. Non aveva potuto fare diversamente. Troppi debiti? Decisamente sì. E il collegio revisori dei conti? Scomparso, non si sa dove sia finito. Assunzioni del personale? Troppo personale. Ma se si tratta del personale, non si può assumere personalmente? Pare di no. La stradale ha detto che bisogna approfondire la questione e intanto ha sequestrato l'automobile al sindaco Giovannini che è dovuto tornare in Comune a piedi, come un assessore qualunque, anzi, come un elettore qualunque, e per di più di centro. Arrivato in comune, ha dovuto pagare un'altra multa. Aveva superato, pur andando a piedi, i limiti di velocità.

**NESSUNA ARCHIVIAZIONE... BRUTTA DECISIONE,  
è QUASI UN INCIDENTE CHE MI VEDE PERDENTE  
ALMENO IN PRIMA ISTANZA...  
MENTRE SILVINO è IN VACANZA**



**C'È POCO DA RITE...**

**LA FESTE  
À FENITE**

**Alfonso Sardella**



**I BEATI  
SOR  
PAOLI**